

IL RECUPERO DEL CENTRO » IL PUNTO SUGLI APPALTI Arrivano i cantieri Piuss in corso le ultime verifiche

di **Barbara Antoni**

► LUCCA

Saranno cantieri cosiddetti "reali" nel gergo delle costruzioni tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2014. Cantieri con addetti e macchine all'opera per portare a termine i progetti del piano di recupero della zona ovest della città, definizione che oggi si preferisce attribuire al Piuss (piano integrato di sviluppo urbano sostenibile) Lucca Dentro, per il quale l'amministrazione ha ottenuto un finanziamento di 35 milioni di euro grazie a fondi europei, nazionali e della Regione Toscana.

Gli appalti relativi ai progetti ammessi a finanziamento Piuss (ex Cavallerizza, piazzale Verdi, ex manifattura, ex caserma Lorenzini, teatro del Giglio) al momento risultano - dagli atti del Comune di Lucca - tutti consegnati. La loro validazione (vale a dire il procedimento di verifica dell'appalto realizzato dall'appaltatore, un atto dovuto e obbligatorio per qualsiasi progetto) per alcuni è conclusa, per altri si sta concludendo. E allo stesso tempo risultato essere state concluse, come nel caso della Cavallerizza, le verifiche di carattere archeologico.

Terminal dei bus turistici. Il nuovo terminal in costruzione al confine del parcheggio Palatucci sarà con molte probabilità la prima opera compiuta fra tutti i progetti Piuss. Visto lo stato di avanzamento, l'amministrazione confiderebbe di vedere i lavori ultimati anche nell'arco di tre mesi. Il nuovo punto di accoglienza (importo complessivo dei lavori: 586.682 euro) contempla anche un piccolo esercizio di noleggio bici, vendita biglietti e un punto ristoro.

Ex Cavallerizza. Qui sorgerà la nuova sede del centro di accoglienza turistica oggi ospitato a piazzale Verdi. L'inizio dei lavori, il cantiere "reale" per intendersi a questo punto dovrebbe

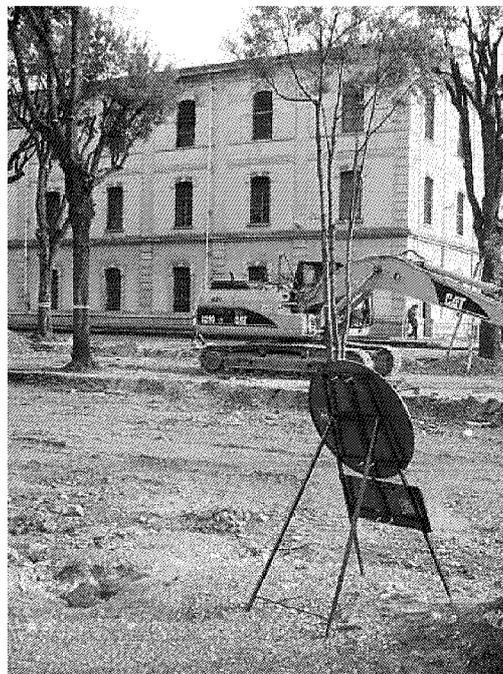
essere prossimo, vista anche la conclusione delle verifiche archeologiche (importo complessivo dei lavori: 3 milioni 214.854 euro).

Piazzale Verdi. L'opera più contesa (e contestata) di tutto il progetto di riqualificazione urbana della zona ovest della città (progetto rivisto dopo il veto della Soprintendenza alla prima versione) partirà invece non prima dell'inizio del nuovo anno. Anche se la tabella di marcia, si apprende dall'amministrazione, è già stabilita e, si conferma, saranno rispettate tutte le date concordate con i commercianti. Intanto a piazzale Verdi (destinato a diventare il nuovo anfiteatro, nella forma di una enorme ellisse) è partito l'intervento di zollatura di alcuni alberi, finalizzato al loro trasferimento (costo complessivo dell'opera da progetto: 5 milioni 303.160 euro).

Ex Manifattura Tabacchi. Anche l'appalto per il progetto più costoso di tutto il Piuss (circa 17 milioni complessivamente) risulta essere giunto alle verifiche finali. Il progetto per la riqualificazione della ex Manifattura (il primo, visto che una seconda tranche extra Piuss riguarderebbe la realizzazione di un parcheggio multipiano) prevede la sua trasformazione in centro di formazione per le arti e lo spettacolo e centro di contrasto al disagio.

Caserma Lorenzini. Il primo appalto consegnato (per un importo totale che sfiora i dieci milioni) è adesso in partenza dopo l'iniziale battuta di arresto dovuta al ritrovamento di alcuni reperti archeologici poco dopo l'inizio dei primi scavi. Le verifiche archeologiche però risultano completate. E adesso può partire l'intervento per la realizzazione di un centro congressi, di un asilo nido e per la realizzazione del nuovo museo del Fumetto.





Sbancamenti in corso a piazzale Verdi



Cantiere in corso di allestimento a piazzale Verdi

Lavori avanzati per il terminal bus, finite le indagini archeologiche alla Cavallerizza. A piazzale Verdi si preparano gli alberi al trasferimento

Il Giglio sarà l'ultimo intervento

L'ultimo a partire sarà l'intervento riguardante il teatro del Giglio. In questo caso non per via di problemi legati al progetto (che prevede non più di un ammodernamento funzionale della struttura teatro, per un importo da progetto di poco più di un milione di euro) ma perché si attenderà la fine della stagione di prosa, quindi ad aprile del 2014. Dopodiché il teatro trasferirà parte delle sue attività per fare spazio al cantiere.



Il teatro del Giglio (archivio)